

CHE NE DICI DI PROVARE A LEGGERE?

IL CAMMINO SINODALE DELLA CHIESA ITALIANA...

Che “roba” è?

Nel maggio scorso e ad ottobre in Diocesi nostra è stato aperto il **CAMMINO SINODALE** che Papa Francesco sta chiedendo da tempo per *“tornare ad essere una Chiesa umile e disinteressata nella logica delle beatitudini”* e per scoprire che la **SINODALITÀ** (termine che significa: camminare insieme) esprime la natura della Chiesa, la sua forma, il suo stile e la sua missione.

Capisco...anche per i gravi problemi che ci sono, ma... servirà a qualcosa?

Papa Francesco è convinto che sia **URGENTE** perché siamo dentro fino al collo in un *cambiamento d'epoca* che chiede: di essere **DENTRO** a questo cambiamento; di metterci in **ASCOLTO** di questo tempo e del Signore; di metterci in **ASCOLTO** attento di chi è ‘privo di voce’, della donna, dei giovani...

Forse il Papa ha ragione! Ma...che ha di strano questo nostro tempo?

Provando ad ascoltare a fondo, sembra che siamo come dentro *“le doglie di un parto”*. Esse chiedono forza, apertura al nuovo, rinnovamenti coraggiosi. La stes-

sa pandemia ha provocato e sta provocando un *intenso gemito* che chiede di ripensare le relazioni, gli spazi vitali, le forme di vita... spinti dalla decisa convinzione che *“nessuno si salva da solo”* e che questa fatica mondiale *“possa diventare culla e non solo sepolcro...”*

Interessante!!

Interessante, sì! Questa Chiesa che decide di *“buttarsi nella mischia”*, di *uscire dalle “sacrestie”* e mescolarsi alla storia d’oggi, di ascoltare con passione e convinzione le speranze e le ‘ferite’ dell’uomo di questo tempo...fa decisamente ben sperare. *Trovo significativo e incoraggiante che Papa Francesco abbia sollecitato questa “scossa”* e che tutta la Chiesa vi abbia aderito. Ormai dobbiamo metterci in testa di vincere paure, luoghi comuni, isolamenti e chiusure... *per tornare a camminare insieme e sentirci vicini o, come ama dire il Papa, “sentirci tutti nella stessa barca!”*.



**E' vero!
E come ci si sta
muovendo?**

- * **Domenica 17 ottobre** è stata fatta la celebrazione di apertura diocesana;
- * Successivamente è stata creata una **commissione** composta da laici e sacerdoti che ha predisposto delle **DOMANDE** particolari per tutti coloro che desiderano dare il loro contributo: *dai vari gruppi e Consigli ecclesiali a quanti -donne e uomini della 'strada'- volessero offrire la loro idea...*

**Caspita!... un
grande "cantiere"
ricerca!**

Sì. Due anni di profondo ascolto: ogni comunità cristiana, ogni credente vivrà un'esperienza "di uscita" non solo dentro la parrocchia ma dovunque: *nelle case, negli ambienti di ritrovo, negli ambienti di lavoro, di formazione, di cura e assistenza, di cultura e comunicazione...* alla ricerca dei semi del Risorto che lo Spirito suscita dovunque. Sarà una grande esperienza di cammino, di confronto e scambio che non può non farci crescere nella **Sinodalità**.

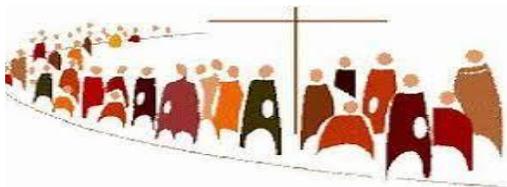


**Davvero
interessante
questo
movimento!**

Eh sì! E' proprio il caso di dirlo... Forse è quello che ci vuole per tutta la comunità dei credenti e per questo tempo così confuso, lacerato e affaticato. *Chissà che possa smuovere menti e cuori e spalancare nuove coraggiose strade per il futuro...*

**E poi?
Che succede?**

Ci sarà un tempo di raccolta di tutti i contributi che giungeranno dalle Parrocchie e dalle Diocesi; un tempo di analisi e di lettura sapienziale per arrivare ad alcune decisioni che abbiano la forza della profezia. **“Non sappiamo dove ci condurrà questo cammino sinodale: “il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito” (Gv 3,8). Sappiamo però quanto ci basta per partire: se ci lasceremo condurre umilmente dal Signore Risorto, a poco a poco rinunceremo alle nostre singole vedute e rivendicazioni e convergeremo verso “ciò che lo Spirito dice alle Chiese”.**



La parola "Sinodo" dice: "Camminare Insieme". Camminare insieme – laici, pastori, vescovo di Roma – è facile da esprimere a parole, ma non così facile da mettere in pratica. Una Chiesa sinodale è una Chiesa dell' ascolto e ascoltare è più che sentire. È un ascolto reciproco in cui ciascuno ha qualcosa da imparare